

COOPERATIVA SOCIALE SACRA FAMIGLIA SOC. COOP. A RL

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	CREMONA
Codice Fiscale	01298410190
Numero Rea	CREMONA159397
P.I.	01298410190
Capitale Sociale Euro	31.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	24.306	35.676
II - Immobilizzazioni materiali	1.224.808	1.264.315
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.249.114	1.299.991
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.935	23.214
Totale crediti	24.935	23.214
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	791.693	181.311
Totale attivo circolante (C)	816.628	204.525
D) RATEI E RISCONTI	21.227	20.167
TOTALE ATTIVO	2.086.969	1.524.683

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	31.000	31.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	13.657	9.629
V - Riserve statutarie	31.545	22.550
VI - Altre riserve	43.819	38.971
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	242.102	13.426
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	362.123	115.576
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	10.259	10.259
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	396.922	349.862
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	283.965	279.420
Esigibili oltre l'esercizio successivo	471.220	233.306
Totale debiti	755.185	512.726
E) RATEI E RISCONTI	562.480	536.260
TOTALE PASSIVO	2.086.969	1.524.683

--

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.436.946	1.348.985
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	15.475	15.000
Altri	50.367	48.595
Totale altri ricavi e proventi	65.842	63.595
Totale valore della produzione	1.502.788	1.412.580
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.813	18.053
7) per servizi	198.004	345.223
8) per godimento di beni di terzi	75.864	71.493
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	650.246	642.046
b) oneri sociali	156.637	173.021
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.665	52.119
c) Trattamento di fine rapporto	51.251	47.642
d) Trattamento di quiescenza e simili	4.254	4.217
e) Altri costi	160	260
Totale costi per il personale	862.548	867.186
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	78.803	59.962
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.530	17.255
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.273	42.707
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.803	59.962
14) Oneri diversi di gestione	22.159	27.817
Totale costi della produzione	1.252.191	1.389.734
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	250.597	22.846
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	26
Totale proventi diversi dai precedenti	20	26
Totale altri proventi finanziari	20	26
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.497	6.089
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.497	6.089
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-5.477	-6.063
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		

FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	245.120	16.783
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	3.018	3.357
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.018	3.357
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	242.102	13.426

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del codice civile.

Ai sensi dell'art106 c. 2 del D.L. 18 del 17/03/2020 in deroga a quanto previsto dall'art 2364 secondo comma e 2478-bis del C.C., o alle disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è stata convocata in prima seduta entro i 180 giorni.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività si evidenzia che il COVID-19 non ha compromesso il presupposto della continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi

vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 2,5%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Non è stato stanziato alcun fondo svalutazione crediti in quanto non si prevedono incertezze nella loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano un maggior incasso di contributi di anni precedenti erogato dal Miur.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo

ammortizzato, ma la valutazione è stata fatta al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.249.114 (€ 1.299.991 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazion i immateriali	Immobilizzazion i materiali	Immobilizzazion i finanziarie	Totale immobilizzazion i
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	35.676	1.264.315	0	1.299.991
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	-11.370	-39.507	0	-50.877
Totale variazioni	-11.370	-39.507	0	-50.877
Valore di fine esercizio				
Costo	24.306	1.755.868	0	1.780.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	531.060		531.060
Valore di bilancio	24.306	1.224.808	0	1.249.114

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 24.306 (€ 35.676 nel precedente esercizio).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	453	35.223	35.676
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	15.303	15.303
Altre variazioni	-226	4.159	3.933
Totale variazioni	-226	-11.144	-11.370
Valore di fine esercizio			
Costo	227	24.079	24.306
Valore di bilancio	227	24.079	24.306

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.224.808 (€ 1.264.315 nel precedente esercizio).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	1.211.575	5.460	0	47.280	1.264.315
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	39.685	1.314	0	22.274	63.273
Altre variazioni	-60	0	0	23.826	23.766
Totale variazioni	-39.745	-1.314	0	1.552	-39.507
Valore di fine esercizio					
Costo	1.586.658	30.020	7.177	132.013	1.755.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	414.828	25.874	7.177	83.181	531.060
Valore di bilancio	1.171.830	4.146	0	48.832	1.224.808

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.842	3.254	20.096	20.096	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.860	-417	4.443	4.443	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.512	-1.116	396	396	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.214	1.721	24.935	24.935	0	0

La voce crediti tributari si riferisce agli acconti Ires versati nel 2020 per € 3356, credito iva per € 497,00, credito sanificazione € 475,00, ritenute su interessi attivi per euro 5,00, credito Inail per € 42 e credito Irpef dipendenti per € 67; mentre la voce crediti verso altri comprende il credito per quote di iscrizione ad un convegno per € 375,00 e crediti da arrotondamenti paghe dipendenti per € 21

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 791.693 (€ 181.311 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	180.812	610.823	791.635
Denaro e altri valori in cassa	499	-441	58
Totale disponibilità liquide	181.311	610.382	791.693

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 21.227 (€ 20.167 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.167	1.060	21.227
Totale ratei e risconti attivi	20.167	1.060	21.227

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	3.676
	imposta di registro	553
	Spese telefoniche	14
	Premio INAIL	710
	Quote associative	1.065
	Servizi vari	36
	Locazioni	11.609
	licenze software	1.266
	spese istruttoria	2.298
Totale		21.227

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 362.123 (€ 115.576 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	31.000	0
Riserva legale	9.629	0
Riserve statutarie	22.550	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	38.971	0
Totale altre riserve	38.971	0
Utile (perdita) dell'esercizio	13.426	-13.426
Totale Patrimonio netto	115.576	-13.426

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		31.000
Riserva legale	4.028		13.657
Riserve statutarie	8.995		31.545
Altre riserve			
Varie altre riserve	4.848		43.819
Totale altre riserve	4.848		43.819
Utile (perdita) dell'esercizio	0	242.102	242.102
Totale Patrimonio netto	17.871	242.102	362.123

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	31.000	VERSAMENTO	B
Riserva legale	13.657	RISERVE DI UTILI	A, B
Riserve statutarie	31.545	RISERVE DI UTILI	A, B
Altre riserve			
Varie altre riserve	43.819	A, B PARZIALE	
Totale altre riserve	43.819		
Totale	120.021		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro			

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 396.922 (€ 349.862 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	349.862
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	47.060
Totale variazioni	47.060
Valore di fine esercizio	396.922

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 755.185 (€ 512.726 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	274.843	244.616	519.459
Acconti	27.345	-9.649	17.696
Debiti verso fornitori	66.837	-2.145	64.692
Debiti tributari	15.817	342	16.159
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	36.425	-12.321	24.104
Altri debiti	91.459	21.616	113.075
Totale	512.726	242.459	755.185

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	274.843	244.616	519.459	48.239	471.220	58.650
Acconti	27.345	-9.649	17.696	17.696	0	0
Debiti verso fornitori	66.837	-2.145	64.692	64.692	0	0
Debiti tributari	15.817	342	16.159	16.159	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.425	-12.321	24.104	24.104	0	0
Altri debiti	91.459	21.616	113.075	113.075	0	0
Totale debiti	512.726	242.459	755.185	283.965	471.220	58.650

Il saldo del " debito verso banche" al 31/12/2020, pari ad euro 519.459 è comprensivo del debito per interessi passivi non ancora addebitati sul c/c per € 5.011,00, ed esprime l'effettivo debito del capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società nell'anno 2020 ha chiesto ed ottenuto il finanziamento alle PMI assistiti dalla garanzia diretta del fondo di garanzia delle PMI ai sensi dell'art 13 1c. lett.c del D.L. 8/04/2020 n. 23 convertito con modificazioni dalla legge 5/06/2020 n. 40 (decreto liquidità)

tale finanziamento è

- stato erogato il 05/10/2020
- valore iniziale € 250.000,00
- motivo: pagamento stipendi, pagamento canoni d'affitto, pagamento fornitori
- durata da 05/01/2021 al 05/10/2026
- rate trimestrali

finanziamento contratto nel 2009 per euro 600.000,00

- accensione di un mutuo chirografario con la Banca Popolare di Sondrio;
- acceso il 10 dicembre 2009;
- valore iniziale € 600.000 (costruzione palestra)
- durata 15 anni ultima rata 31 gennaio 2026
- rate trimestrali posticipate spread 0.375 + euribor 3 mesi

Moratoria mutui

L'art.56 del D.L. n.18/2020 c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n.27 e successivamente integrato dall'art.65 del D.L. n.104/2020, nonché prorogato dall'art.1 c.248 della L.178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale. In sostanza, la società, dopo aver riscontrato l'avvenuto accadimento "in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19" di presupposti idonei a incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate scadenti dal 30.04.2020 al 30.04.2021 per un importo capitale di circa 52.197 euro relativi al finanziamento contratto con la Popolare di Sondrio.

Il debiti verso la banca scadenti oltre l'esercizio successivo riguardano i due finanziamenti nelle cui rate dovranno essere ricomprese le rate sospese nel 2020 e 2021 che verranno ridistribuite su tutto il periodo del finanziamento.

Il debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi ed abbuono (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti delle ritenute d'acconto su dipendenti per € 12.763,00 debiti per ritenute lavoratore autonomo per euro 378,00 e debito per Ires per € 3.018,00.

Nella voce debiti verso istituti di previdenza sono iscritti debiti v/Inps, debito v/fondo pensione.

La voce altri debiti è rappresentata principalmente dal debito verso il personale dipendente per € 53.537,00, al debito v/associazioni sindacali per € 328,00, accantonamento utenze che saranno riaddebitate dalla

congregazione per l'anno 2020 per euro 30.240,00, debiti per ferie maturate € 2.196,00, debito v/famiglie per contributi Cei per € 25.535,00.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	58.650
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	755.185
Totale	755.185

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 562.480 (€ 536.260 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	931	-931	0
Risconti passivi	535.329	27.151	562.480
Totale ratei e risconti passivi	536.260	26.220	562.480

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Rette anticipate	437.449
	Contrib regione Lombardia	0
	contrib covid	70.554
	contrib Miur	30.297
	altri risc plur	24.180
Totale		562.480

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di passare all'illustrazione delle voci del conto economico, riteniamo doveroso mettere in evidenza i riflessi sull'esercizio 2020 "dell'emergenza sanitaria (Covid-19)"

Dopo i primi due mesi dell'anno caratterizzati dalla gestione scolastica a pieno ritmo sia curricolare che extrascolastico, la data del 22 febbraio 2020 ha segnato una svolta nella proposta educativa della scuola.

Di fronte ad una immediata sospensione delle attività in presenza, il consiglio di Amministrazione, le coordinatrici scolastiche ed il corpo docente hanno dovuto immaginarsi una scuola che entrasse nelle mura domestiche anche grazie all'imprescindibile contributo dei genitori.

Sin dal mese di marzo col pieno supporto degli insegnanti la Scuola è riuscita ad attivare lezioni on line grazie soprattutto alla precedente formazione nell'utilizzo di piattaforme e strumenti tecnologici e digitali, e gli studenti si sono presto adattati alle nuove modalità che, parzialmente, erano già state sperimentate durante la scuola.

La cooperativa si è pertanto trovata nella necessità di dover improvvisamente rimodulare orari e modalità lavorative per tutte le risorse umane attivando lo smart working per le coordinatrici, tutti gli insegnanti e collaboratori specialisti e il personale di segreteria. Le figure ATA sono state messe in cassa integrazione al 100% per tutto il periodo di chiusura scolastica. Lo stesso provvedimento, in modo molto ridotto, è stato adottato per tutto il restante personale.

Dopo il periodo di lockdown, nel mese di settembre 2020 la scuola è ripartita con una nuova e puntuale organizzazione rispettosa dei protocolli per il Covid-19 con suddivisione dei gruppi classe, accessi scolastici differenziati, aumento dei turni di refezione scolastica, utilizzo di spazi supplementari messi a disposizione dalla vicina parrocchia di S. Imerio, ecc.

Le attività musicali, eccellenza della nostra scuola, sono comunque state svolte nella modalità a distanza.

Sono stati attivati nuovi servizi educativi compatibili con il protocollo per la sicurezza igienico-sanitaria (ad esempio il corso teatrale previsto per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado è stato sostituito da un corso di canto e le attività facoltative della scuola primaria sono state interamente riprogettate per essere svolte in aula nel rispetto del distanziamento).

Tutte queste attività, condivise con i genitori, hanno avuto un riscontro positivo con il sostanziale rispetto del

pagamento delle rette scolastiche che si sono contratte, quasi esclusivamente, per il mancato riaddebito dei costi della mensa come conseguenza del lockdown.

Riassumendo: i benefici connessi agli interventi del Governo a favore delle imprese, la riduzione dei costi per l'obbligatoria interruzione dell'attività, ci ha portato a chiudere un ottimo esercizio che ci permetterà di affrontare le incertezze del futuro con un minimo di ottimismo in più.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	rette scuola elementare	535.977
	rette scuola media	484.146
	doposcuola elementari	12.686
	doposcuola media	7.371
	assegnazione scuola paritaria	384.228
	servizi scolastici diversi	7.762
	menza scuola media	4.776
Totale		1.436.946

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 65.842 (€ 63.595 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	15.000	475	15.475
Altri			
Rimborsi spese	3.082	-101	2.981
Sopravvenienze e insussistenze attive	8.861	15.365	24.226
Altri ricavi e proventi	36.652	-13.492	23.160
Totale altri	48.595	1.772	50.367
Totale altri ricavi e proventi	63.595	2.247	65.842

La voce sopravvenienze e insussistenze attive tra le altre comprende € 17.031 di erogazione 5 per mille

La voce altri ricavi comprende 23.150 di liberalità.

Contributi in conto esercizio

Nella voce contributi in conto esercizio sono presenti:

€ 12.500 contributo competenza 2020 regione Lombardia;

€ 2.500 contributo competenza 2020 fondazione Cariplo

€ 475,00 contributo statale per acquisto dpi e sanificazione anno 2020.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 198.004 (€ 345.223 nel precedente esercizio).

La voce è costituita principalmente da spese per l'energia elettrica, riscaldamento per € 20.122, compensi al sindaco per € 4.000, servizi di pubblicità per € 4.700, compensi per servizi amministrativi e contabili € 6.751, servizi per consulente del lavoro € 10.999, assicurazioni € 7.451, servizi relativi alle prestazioni educative minori per € 13.523, servizi di mensa gestita da terzi per € 89.957, servizi vari per € 7.675, riabbebito utenze per € 15.000.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 75.864 (€ 71.493 nel precedente esercizio).

La voce è composta da locazioni per € 71.582, corrispettivi per licenze software per € 2.154 e corrispettivi per usufrutto beni mobili/immobili per € 2.128.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si evidenzia che nel costo del personale è ricompreso il costo dei soci lavoratori il cui apporto è determinante per il conseguimento dei fini statutari della cooperativa.

La voce non comprende, ovviamente, il costo dell'apporto di lavoro dei soci volontari, i quali unitamente ai soci lavoratori, costituiscono, la voce prevalente di "lavoro erogato".

I 17 soci della cooperativa sono tutti direttamente coinvolti nel lavoro della progettualità educativa proprio della missione sociale: i soci lavoratori nell'insegnamento delle discipline curriculari, i soci volontari impegnati nell'insegnamento, nell'assistenza agli alunni e nel gravoso lavoro di segreteria e i soci fruitori, tra i quali si contano numerosi genitori di alunni, che attraversano la partecipazione all'associazione dei genitori manifestano un interesse non solo ideale ma anche pratico nella gestione della scuola.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 22.159 (€ 27.817 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	9.644	580	10.224
Imposta di registro	1.080	-204	876
IVA indetraibile	363	-318	45
Diritti camerali	205	0	205
Perdite su crediti	0	4.977	4.977
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.003	36	1.039
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.700	-1.904	796

Altri oneri di gestione	12.822	-8.825	3.997
Totale	27.817	-5.658	22.159

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è 40.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: non sono corrisposti compensi agli amministratori.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: non esistono impegni, garanzie e passività potenziali che non risultino da bilancio.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile: non ci sono informazioni da riportare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: non si sono realizzate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Non ci sono stati particolari fatti di rilievo che abbiano impattato negativamente sulla situazione economico-finanziaria della Cooperativa.

Abbiamo gestito le disposizioni governative, meno pesanti rispetto al 2020, relative all'emergenza sanitaria (Covid.19) ricorrendo, ove obbligatorio, alla didattica a distanza e mettendo in cassa integrazione alcune figure di segreteria e addetti ai servizi generali.

Abbiamo continuato a beneficiare della moratoria fino al 30.06.2021 per il mutuo in essere con la Banca Popolare di Sondrio.

Considerando i buoni risultati prodotti nel 2020, alla luce delle iscrizioni per l'anno scolastico 2021/2022 e considerando il forte rallentamento dei contagi da Covid-19, conseguenza positiva della campagna vaccinale, guardiamo con moderato ottimismo al futuro e con riferimento all'art. 2423bis del Codice Civile, confermiamo che al 31/12/2020 la Cooperativa era ed è attualmente nella piena capacità di continuare ad operare senza difficoltà almeno nel breve periodo in cui sarà in grado di adempiere con regolarità alle proprie obbligazioni alle scadenze pattuite.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile**Cooperativa sociale**

La società ; il cui scopo è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi è una società cooperativa sociale iscritta all'albo nazionale nella sezione delle cooperative sociali al n.A159692 e come tale soggetta alla legge 381/91 A norma dell'art. 111 septies, le cooperative sociali sono considerate, indipendentemente dai requisiti previsti dall'art.2513 del C.C, cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente: la composizione della compagine societaria della Cooperativa non è variata rispetto all'anno precedente.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto (in particolare dagli articoli 5 e 6), anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

La cooperativa è una cooperativa sociale di tipo A, ed opera nel campo educativo. Nello specifico, anche nel 2020, con le eccezioni descritte nella prima parte delle informazioni sul conto economico come conseguenza dell'emergenza sanitaria, la società ha proseguito la sua attività educativa e didattica di scuola elementare e media paritaria.

L'attività formativa della cooperativa abbraccia il quinquennio (elementari) ed il triennio (medie) scuola dell'obbligo.

La missione della cooperativa è improntata sia al contenuto didattico della formazione sia all'attenzione nei confronti dei minori che versino in situazioni di svantaggio ed a rischio di dispersione scolastica. Proprio in tale senso la cooperativa si fa carico di situazioni di particolare gravità sostenendo in proprio l'onere della retta che così non grava sulla famiglia. L'attività didattica diventa così lo strumento per avvicinare, monitorare e sostenere famiglie fragili.

Per quanto attiene la gestione prettamente didattica della scuola il giudizio si mantiene moderatamente positivo: il numero delle iscrizioni per l'anno scolastico 2020/2021 ha segnato un lieve decremento, fra elementari e medie di 6 unità e la prospettiva futura, prevista per l'anno scolastico 2021/2022, risulta in linea con l'anno precedente.

Informazioni ex. art 2545 sexies codice civile.**Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile**

La società non ha effettuato ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogati i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, oltre a quello già indicato sul registro nazionale degli aiuti di stato

REGIONE LOMBARDIA - C.F. 80050050154

- In data 11/05/2020 la società ha ricevuto € 20.731,95 causale: dote disabilità anno scolastico 2019/2020

COMUNE DI CREMONA - C.F. 00297960197

-In data 27/05/2020 la società ha ricevuto € 9.526,00 causale: Contributo acquisto dotazioni tecnologiche acquisto pc per le famiglie.

-In data 01/06/2020 la società ha ricevuto € 1.441,49 causale: diritto allo studio anno scolastico 2019/2020 medie

-In data 01/06/2020 la società ha ricevuto € 2.204,09 causale: diritto allo studio anno scolastico 2019/2020 elementari

MIUR - C.F. 80185250588

- In data 17/08/2020 la società ha ricevuto € 12.251,50 causale: contributo sostegno a.s. 2019/2020

- In data 17/08/2020 la società ha ricevuto € 7.602,86 causale: contributo sostegno a.s. 2020/2021

- In data 20/08/2020 la società ha ricevuto € 144.142,42 causale: contributo elementari a.s. 2019/2020 saldo

- In data 20/08/2020 la società ha ricevuto € 71.850,02 causale: contributo elementari a.s. 2020/2021 acconto

- In data 26/08/2020 la società ha ricevuto € 504,41 causale: sanificazione covid19

- In data 27/08/2020 la società ha ricevuto € 751,86 causale: sanificazione covid19

- In data 11/11/2020 la società ha ricevuto € 4.554,30 causale: contributo sostegno a.s. 2019/2020

- In data 11/11/2020 la società ha ricevuto € 7.436,44 causale: contributo sostegno a.s. 2019/2020

- In data 25/11/2020 la società ha ricevuto € 84.450,96 causale: contributo straordinario covid19

- In data 25/11/2020 la società ha ricevuto € 56.656,98 causale: contributo straordinario covid19

- In data 09/12/2020 la società ha ricevuto € 291,03 causale: contributo didattica distanza

- In data 10/12/2020 la società ha ricevuto € 201,83 causale: contributo didattica distanza

- In data 30/11/2020 la società ha ricevuto € 4.983,36 causale: contributo perenzione a.s. 2017/2018

- In data 30/11/2020 la società ha ricevuto € 995,07 causale: contributo perenzione a.s. 2017/2018

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio a riserva di utili ad eccezione della quota riservata per legge a riserva legale e ai fondi mutualistici.

L'organo amministrativo

BETTONI GIANMARIA

EMILIANI PAOLO

PONTEVICH ALBERTO

SCARAVAGGI DAMIANO

SIBONI PAOLO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società